

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	01/00041986	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMB. E ARCHITETTONICI	PIEMONTE	Ø

PROVINCIA E COMUNE: VC - VILLATA [S.U. 13]

LUOGO: Corso Vittorio Veneto n° 66

OGGETTO: [pres.]; Chiesa Parrocchiale di San Barnaba Apostolo

CATASTO: F° 13 (1986), part. A

CRONOLOGIA: XIII (2° metà); XVII.

AUTORE: ?

DEST. ORIGINARIA: Chiesa

USO ATTUALE: Chiesa parrocchiale

PROPRIETA': PARROCCHIA S. BARNABA APOSTOLO

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: D.M. 7/2/1991
P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI NUMERO DEI PIANI campanile : 4 piani /
(in piano) livelli continui; ✓

PIANTA: (Isolata con pertinenze contigue) Longitudinale: basilicale
3 navate, abside poligonale, cappelle laterali, campanile

COPERTURE: A capanna; a falda unica; a cuspide (v. all. n. 7)

VOLTE o SOLAI: Volta a botte con lunettoni; volte a crociera laterali
(v. all. n. 8) scali

SCALE: Campanile: unica; a 8 rampe, in cemento, sarizzo, ferro

TECNICHE MURARIE: Muratura in laterizi parzialmente intonacata

PAVIMENTI: Rinnovati; in graniglia a lastre rosa e grigie, a zigzag

DECORAZIONI ESTERNE: Facciata intonacata, a due ordini raccordati da due volute, lesene corinzie, cornici, stucchi

DECORAZIONI INTERNE: Stucchi al cornicione e sopra le lesene corinzie

ARREDAMENTI: Altari barocchi laterali

STRUTTURE SOTTERRANEE: 2p.s. parz.: fond. aula monoabsidata, filari in muratura in grossi ciottoli; fond. continue in pietra

DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.00)

1) Chiesa edificata su terreno pianeggiante, a tre navate scandite da pilastri con abside poligonale orientata che racchiude il presbiterio rialzato. Questo è affiancato da vani quadrangolari che concludono le navate laterali più basse, sulle quali si aprono cappelle barocche che potrebbero costituire un ampliamento successivo. Gli scavi effettuati nel 1984 hanno messo in luce strutture preesistenti: alcuni filari in muratura estremamente frammentari realizzati in grossi ciottoli di fiume, impossibili da organizzare planimetricamente ma anteriori alla più antica aula monoabsidata.

2) La configurazione volumetrica della chiesa è articolata; ad essa sono contigui il campanile, la casa parrocchiale e la sacrestia. Le cappelle laterali ed il presbiterio sono rialzati. L'unico collegamento verticale esistente è costituito dalla scala del campanile. Le navate laterali, con volta a crociera, sono più basse rispetto a quella centrale a botte con lunettoni in corrispondenza delle 4 aperture superiori.

3) La facciata si presenta con un ingresso principale, due laterali ed uno, distinto, per il campanile. D'aspetto tardo-barocco è costituita da due ordini raccordati da due volute laterali e decorati, rispettivamente da 4 e 2 lesene corinzie con capitelli in stucco. Le porte e le due finestre ottagonali laterali sono incorniciate da rilievi in stucco. Sopra l'ingresso è collocata la statua di S. Barnaba. Una cornice marcapiano separa i due ordini. Al centro dell'ordine superiore si trova un dipinto recente del Buon Pastore, sormontato da una lunetta in stucco e (v. all. n. 9)

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Costruzione : seconda metà del XIII secolo ad opera dei Buronzo. La documentazione scritta è molto scarsa (BIBL.5,p.15; v.all.n.11 e 12).

Filari in muratura d'epoca incerta, anteriori alla più antica aula mono absidata verosimilmente del XIII secolo (BIBL.1).

Successivi impianti planimetrici con tecniche costruttive diverse, impiego prevalente di laterizi (BIBL.1). XVII secolo : impianto attuale a tre navate, abside poligonale, pilastri e presbiterio rialzato (BIBL.1).

Agosto e novembre 1984 : scavo per risanare l'edificio su tutta la superficie della chiesa eccetto le cappelle laterali rialzate (BIBL.1).

SISTEMA URBANO: Piano in posizione marginale rispetto all' abitato antico, che si dispone lungo un unico asse stradale che si origina nell' area circostante al ricetto del XIV secolo. In origine ubicata in area campestre/

RAPPORTI AMBIENTALI: La chiesa, anticamente collocata ai margini dell' abitato sull' asse stradale principale, è ora affiancata ,a Sud,dal complesso della casa parrocchiale;al fondo della navata sinistra è stato aggiunto un locale (attuale sacrestia) con essa comunicante dall' interno. Sul lato Nord della chiesa e dietro l' abside sono ancora presenti aree verdi. Il campanile emerge volumetricamente dal profilo della zona.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI: Lapide inserita nella parete dell' ultima cappella laterale destra. Caratteri capitali :
D.O.M. ET B.M.V. SS. ROS./ SEXTA MAJI 1798 TRANSLATO ABHINC ALTARE S.JOIS BTAE AD / ORAM SEPTEN. IN CAPELLA
PIUS B.V.S. ROS. NOVA HAEC ARA / PIIS POPULI ET IL. D. EQ FABRITII CUSANI EXTRUCTA OBLA-/ TIONIBUS PASSIM
COLLECTIS A R.D. PRAESB. JACOBO/ANT. DOUANA ET D.D. CAROLO MADERNA CAROLO TRON/CONE GEORGIO CANELLA JOE
BTA. NICOLAZI NI JOSEPHO/COSSA ANT. GAVONETTI SOLLEMNITER BENEDICTA FUIT. //ROIST. MYSTERIIS INDE CIRCUMAUCTA
FESTA AGEBANTUR SEPT. OCT. EIUSD.

Lapide inserita all' ingresso della prima cappella laterale destra. Caratteri capitali: 1754//HUIUS CAPELLA/
PRIMARIUM POSUE.../LAPIDEM CARLUS ANE/JOSEPH FRATRES CRI.../QD ANAMARIAE

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

1930 : rifacimento pavimenti con sottofondo di ghiaia di fiume e piastrelle in cemento bianche e nere a scacchiera. Rimaneggiati presbiterio e cappelle laterali

1984/1985 : rifacimento intonaci, spostamento altare maggiore, asportazione dell' altare del Sacro Cuore fatto nel 1952, rifacimento della pavimentazione in graniglia grigia e rosa

BIBLIOGRAFIA: SPECIFICA

1) G. PANTO, L. CARLI, Villata. Chiesa di San Barnaba Apostolo, "Quaderni della Soprintendenza Archeologica del Piemonte", 4, 1985, pp. 67/68

BIBLIOGRAFIA GENERALE

2) G. DEAMBROGIO, Penetrazione sabauda in territorio novarese nel primo quattrocento, estr. da "Bollettino Storico per la Provincia di Novara, anno LVIII, n 2-1967", Novara, 1967

3) G. DEAMBROGIO, Cenni intorno ad un antico corso d' acqua dell' abbazia dei Santi Nazario e Celso di Villata, Novara, 1979

4) G. DEAMBROGIO, L'incastellamento fra duecento e trecento di Villata, Villata (VC), 1983, pp. 26-27-42

5) " " , Villata: un borgo alla sinistra del Sesia: documenti e note, Villata, 1985

(v. all. n 10)

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 15/10/89						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:						
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R		O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE						X													
STRUTTURE MURARIE		X																	
COPERTURE		X																	
SOLAI																			
VOLTE E SOFFITTI		X																	
PAVIMENTI	X																		
DECORAZIONI		X																	
PARAMENTI		X																	
INTONACI INT.		X																	
INFISSI			X																

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: all. n. 1/2	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: all.n. 3/4/5/6	
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI: seg. COPERTURE all.n. 7; segg. VOLTE all. n.8; segg. DESCRIZIONE all. n. 9; seg. BIBLIOGRAFIA all. n. 10; seg. VICENDE COSTRUTTIVE all.n.11/12.; seg.ARCHIVI all.n.13.	ARCHIVI: 1° A.S.To R. : Archivio di Stato di Torino, sez. Riunite, Carte Signoris di Buronzo in Archivio Avogadro della Motta, cartella 7, mazzo 165 2° A.S.To I : Archivio di Stato di Torino, sez. I, <u>Abbazie</u> : <u>Abbazie di Sant'Andrea di Vercelli</u> , mazzo VII 3° : A.S.Vc. : Archivio di Stato di Vercelli, Archivio Buronzo d'Asigliano, vol.137, <u>Villata e Vigliongo, Parrocchie Scritture Diverse</u> , 1267-1777, mazzo I, n.5 (v.all.n.13)
RELAZIONI TECNICHE:	

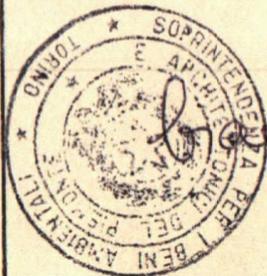
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

dott.ssa FRANCESCA EULA

Francesca Eula

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:



REVISIONI:

DATA: 27 OTTOBRE 1989

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/00041986

ITA:

SOPRINTENDENZA BENI ARS. E ARCHITETTONICI

PIEMONTE

ALLEGATO N. 7

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Chiesa: a capanna sulla navata centrale; travi di legno a capriate (non visibili); manto in coppi;
a falda unica, sulle navate laterali.

Campanile: recente, cuspide in rame.

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/00041986

ITA:

Soprintendenza Beni Amb. e Architettonici

PIEMONTE

ALLEGATO N. 3

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Volta a botte con lunettoni sulla navata centrale; materiale non accertabile; intonacata.

Volta a crociera sulle navate laterali; materiale non accertabile; intonacata.

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
01/00041986	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI AMB. E ARCHITETTONICI	PIEMONTE	Ø
ALLEGATO N.9.....				

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

(continua DESCRIZIONE) da una decorazione stuccata di angeli tra le nuvole. Nel timpano superiore è inserito un rilievo in stucco raffigurante Dio Padre Benedicente (v. all. fotografici).

4) Non sono presenti beni culturali mobili di interesse particolare.

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/0 004 1986

ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMB. E ARCHITETTONICI

PIEMONTE

Ø

ALLEGATO N. 10

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

(continua BIBLIOGRAFIA)

6) G. FERRARIS, La Pieve di S. Maria di Biandrate, Biandrate, 1984, pp. 175-286-4077) M. PEROSA, Bulgaro (Borgovercelli) e il suo circondario, Vercelli, 1889, p. 338 e ss., 3598) P. D'ALESSANDRO, Contributo per la storia dei signori di Buronzo (dalle origini alla dedizione del 1373 ad Amedeo VI di Savoia), Università degli Studi di Torino, Fac. di Magistero, tesi di laurea A.A. 1975/1976.



01/00041986 ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMB. E ARCHITETTONICI

PIEMONTE

ALLEGATO N. 11

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

- 1) 7 febbraio 1324. Pergamena contenente l'atto con cui si nomina rettore di "Sancti Barnabe de la Villate Casalisguaioni" Guidetto (A.S.To R., cartella 7).
- 2) 18 settembre 1347. Rogito notarile in cui si attesta che nella Cattedrale di Novara, dinanzi ai canonici, si richiede al Capitolo la ratifica della nomina, fatta dai patroni, a rettore della chiesa di San Barnaba del chierico Albertino Quaglia di Lessona (A.S.To R., cartella 7)
- 3) 1359. carta dell'Archivio capitolare di Vercelli citata da D. Arnoldi (Vercelli vecchia e antica, parte I, Vercelli, 1929, p. 58, p. 83 nota 150): "pratum in curte et territorio ultra Sarvum ad vallem Gazii, cui coheret strata qua itur Villatam S. Barnabe". Di solito, in quell'epoca, Villata era detta "Villata Casalisguaioni", "Villata Casalisgualoni" o "Villata de Casalisgualono". Qui 'Villata' è seguito dal nome del Santo al quale era dedicata la chiesa del luogo (BIBL. 5, p. 27 nota 4)
- 4) 16 giugno 1368. Atto testamentario con cui, tra l'altro, Filippino dona terre anche alla chiesa di S. Barnaba in territorio di Villata (A.S.To I; mazzo 7°)
- 5) 14 luglio 1605. Testimoniale di nomina di Curato Rettore della parrocchia di "Santo Barnaba della Villata" del Rs. Ms. Prete Bernardo piassetto di Tamagnasco, diocesi d'Ivrea (A.S.Vc).
- 6) 22 maggio 1211. (in Rosaldo Ordano; I Biscioni, tomo I, vol. III, p. 11). Atto dall'esame del quale si ricava che la chiesa di S. Barnaba è stata costruita dopo questa 'concordia' (BIBL. 5, p. 23 nota 12)



01/00041986

ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMB. E ARCHITETTONICI

PIEMONTE

ALLEGATO N. 12

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

- 7) 1556, Estimo catastale loci Villate (Archivio Comunale di Villata). Il documento testimonia il permanere dell'influenza vercellese sul territorio. Tra i "domini" non vengono più nominati, dal 1493, i "de la Villata".
- 8) 9 maggio 1595; 20 marzo 1596, Visite pastorali. La misurazione dei terreni della parrocchia di Casalvolone, siti in Casalvolone e Villata, è effettuata in "mensura vercellese" mentre in Villata circolano tanto denari del ducato di Milano quanto monete sabaude, ad indicare i rapporti esistenti con Vercelli.
- 9) 14 luglio 1614, Testimoniali di nomina alla parrocchia di Villata. La parrocchia è, in quest'epoca, "patronatus Dominorum de Burontiiis"; il curato è originario della diocesi di Ivrea, il cimitero è adiacente alla chiesa che ha un campanile con due campane (BIBL. 5, p. 21 e nota 24)
- 10) 6 novembre 1617. Atto relativo all'inventario di tutti "li beni mobili, stabili et per se moventi, rendite, attestazioni et attioni di qualsivoglia sorta della chiesa di San Barnaba". Viene qui, inoltre, descritta la dimora parrocchiale e quella di altra casa della parrocchia (A.D. No. II e BIBL. 5, p. 29-30, nota 25)
- 11) 6 dicembre 1617. Prima testimonianza di una presenza patrimoniale, nell'area, di istituzioni religiose novaresi e di un privato novarese (A.C. Vill. II).
- 12) 19 agosto 1617. Ordini per la parrocchiale della Villata nella visita dell'Ill. Card. di S. Eusebio (A.S. To R., mazzo 165).
- 13) Rettori e curati di S. Barnaba dal 1377 al 1739 (BIBL. 5, p. 39-40 con citazione dei dati d'archivio).

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/00041986

ITA:

SOPRINTENDENZA BENI AMB. E ARCHITETTONICI

PIEMONTE

ALLEGATO N. 13

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

4° A.C. Vill. I: Archivio comunale di Villata, Estimo catastale loci Villate, 15565° A.C. Vill. II: Archivio comunale di Villata, Instrumento di diuisa de rispettiui molini tra la Comunità di Villata et il Signor Tomaso della Porta, 6 dicembre 1617.6° A.D. No I: Archivio Storico Diocesano di Novara, Visite Pastorali Mons. Bascapé, vol. vicariato di Cameriano

7° A.D. No II: Archivio " " " " , III, 3-69.